



**Direzione:** DIREZIONE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. A00082 del 01/07/2021

Proposta n. 147 del 01/07/2021

**Oggetto:**

nulla osta per pulitura castagneto ed abbattimento alberi pericolanti signora Savina Petrucci

**Proponente:**

Estensore

PIVA GIOVANNI

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento

PIVA GIOVANNI

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area

\_\_\_\_\_

Direttore

VINCENZO LODOVISI

\_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

**VISTA** la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all’art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

**VISTA** la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge Quadro sulle Aree Protette”;

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e successive modificazioni;

**VISTO** l’art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all’art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

**VISTO** il contratto di diritto privato per il conferimento dell’incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Vincenzo Lodovisi in data 03/02/2020;

**Vista** la richiesta del comune di MARCATELLI prot 942 del giorno 03.06.2021 per i seguenti terreni di cui la signora SAVINA PETRUCCI si dichiara legittimo utilizzatore;

RICHIEDENTE	COMUNE	FOGLIO	P.LLA	SUPERFICIE
SAVINA PETRUCCI	MARCATELLI	13	30-31-32- 33	CIRCA 1.5 HA
TOTALE				

**Visto** il Regolamento regionale 18 aprile 2005, n.7 “Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)” ;

**Vista** la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n°29 articolo 28 commi 1 e 2;

## Rilevato che

Il bosco oggetto di taglio/ripulitura è un castagneto parzialmente colpito da mal di inchiostro circondato da strisce di bosco misto con presenza di alcune piante da frutto di cui è possibile il recupero ed alcuni alberi caratterizzati da instabilità

**Ritenuto possibile, sulla base dell'istruttoria condotta dal competente servizio,** rilasciare il richiesto nulla osta ai fini ambientali come previsto dalla Legge Regionale 29/1997

## DETERMINA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione
- 2) Di rilasciare il richiesto NULLA OSTA di compatibilità ambientale all'effettuazione del taglio con le seguenti prescrizioni
  - a) Non vengano tagliati gli alberi da frutto
  - b) La bonifica delle piante colpite da mal di inchiostro avvenga come da prescrizioni del servizio fitopatologico regionale nel periodo siccitoso
  - c) Le piante che rischiano di cadere sulla strada vengano tagliate
  - d) Possibile spollonatura delle piante da frutto
  - e) Nell lotto che si intende ceduare si rilascino Rilascio di almeno 100 MATRICINE/HA
  - f) La matricina selezionata **dovrà essere, resistente, robusta, ed in grado di resistere alla neve ed alla siccità Dovranno essere privilegiati polloni aventi altezza di chioma non superiore a 3 metri ma di diametro adeguato piuttosto che polloni aventi elevate altezze di chioma ma di diametri esili.**
  - g) In ogni caso non vengano tagliati alberi aventi diametro al petto superiore a 40 cm
  - h) Onde ridurre il pericolo di insorgenza di incendi non vengano abbandonati residui di lunghezza superiore a 30 cm fatta esclusione per la ramaglia utilizzata per costituire cordone orizzontalmente disposte.
  - i) **onde ridurre il pericolo di incendio e prevenire l'innesco di fenomeni erosivi, I residui dovranno essere disposti in andane orizzontali parallele alle curve di livello, distanza tra le andane almeno 15 metri.**
  - j) Lo spazio tra un'andana e quella più a monte dovrà essere tassativamente libero da materiale combustibile e da residui del taglio,
  - k) E'ammessa la triturazione dei residui.

- l) venga comunicata **per iscritto** anche a mezzo di fax con almeno 2 giorni feriali di preavviso la data di inizio e fine lavori.
  - m) **La comunicazione di avvio lavori dovrà indicare il nominativo ed il recapito della persona incaricata del taglio**
  - n) Nell'esercizio del cantiere forestale dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza del lavoro
  - o) Il cantiere forestale dovrà essere ben delimitato e ben segnalato.
  - p) Non vengano abbandonati residui e rifiuti.
  - q) Onde consentire la vigilanza il confine del lotto oggetto di taglio venga marcato e reso riconoscibile in modo evidente
  - r) E' possibile il transito con mezzi meccanici qualora all'interno degli appezzamenti esistano piste forestali;
- 3)** Di dare atto che il presente nulla osta non pregiudica i diritti di terzi e che pertanto l'accertamento relativo alla situazione proprietaria e all'inesistenza di eventuali altri diritti, servitù ed usi spetta all'autorità competente al rilascio del provvedimento definitivo;
- 4)** Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce né le prescrizioni di massima né le vigenti regole di buona condotta nella esecuzione dei tagli;
- 5)** Di dare atto che il presente nulla osta, avendo natura di atto endoprocedimentale, non sostituisce la decisione definitiva adottata dalla autorità competente la quale, in ogni caso, è tenuta al recepimento di tutte le prescrizioni emanate dall'autorità responsabile della gestione del vincolo di tutela ambientale
- 6)** Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce le eventuali autorizzazioni relative agli assetti idrogeologici ed alla tutela del suolo rilasciate dalle competenti autorità;
- 7)** Di dare atto che il presente nulla osta non sostituisce le eventuali autorizzazioni o nulla osta relative alla tutela del paesaggio rilasciate dalle competenti autorità,
- 8)** Di dare atto che il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente nulla osta costituisce fatto penalmente perseguibile e che sono responsabili della corretta esecuzione dei lavori il proprietario del bosco in quanto committente e l'esecutore materiale del taglio;
- 9) Di incaricare il servizio Guardiaparco di effettuare le verifiche necessarie incaricando gli stessi, ove necessario, di impartire istruzioni verbali alla ditta esecutrice**
- 10)** Il presente nulla osta verrà trasmesso al servizio Vigilanza, Ai Carabinieri Forestali Comando Stazione territorialmente competente e al Comune richiedente il nulla osta per gli adempimenti di competenza;
- 11)** Il presente nulla osta vale per due stagioni silvane consecutive e, consistendo l'utilizzazione forestale nelle operazioni di taglio ed esbosco nonché nella ripulitura finale del terreno, decade alla conclusione della stagione silvana 2022- 2023
- 12)** La pubblicazione del presente atto avverrà tramite affissione all'albo pretorio telematico
- 13)** Avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- Richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma fax 06.65932015, e-mail: difensore.civico@regione.lazio.it PEC: difensorecivico@cert.consreglazio.it
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett b) e art. 21 della L. 1034/71 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

Copia

